



CONTRIBUTO ALLO STUDIO DEI PAUSSIDI DELLA SOMALIA
di R. GESTRO

Il Marchese Saverio Patrizi ha riportato dal suo primo viaggio in Somalia, in mezzo ad una importante raccolta di insetti, tre specie di *Paussus*, delle quali due nuove che ho descritto l'anno scorso (1). Ritornato in seguito in quelle regioni, vi soggiornò più a lungo e si dedicò con sempre crescente ardore alle ricerche entomologiche, radunando un materiale di grande importanza, che anche questa volta volle generosamente offrire al Museo Civico di Genova. In esso ho trovato altre specie di *Paussidi*, le quali, ben-

(1) Paussidi raccolti nell'Africa orientale dal Marchese Saverio Patrizi. (Annali del Museo Civico di Storia Naturale di Genova, Vol, LI, 1923, pag. 31).

ché già conosciute, meritano di essere accennate perchè forniscono elementi interessanti per lo studio di questa famiglia e per la conoscenza della fauna entomologica di quei paesi.

Paussus Patrizii Gestro,

Ann. Mus. Civ. Genova, LI, 1923, p. 31, fig. nel testo.

Specie rappresentata nella collezione del Museo Civico di Genova dal solo tipo, raccolto a Margherita sul Giuba nell'Aprile 1920.

La formica ospite è la varietà *Ilgii* For. della *Pheidole megacephala* e fu determinata dal prof. Emery.

Paussus Citeronii Gestro,

Ann. Mus. Civ. Genova, XLV, 1912, p. 458, fig. nel testo.

Di questa specie il Museo Civico di Genova possedeva un solo esemplare, tipo della specie, scoperto dal cap. Citeroni in Somalia nel territorio dei Rahanuin fra l'Ottobre e il Novembre del 1911. Ora, grazie all'attività del Marchese Patrizi, ve n'è una serie numerosa di individui, tutti colti alla lampada a Belet Amin sul Giuba, all'inizio delle piogge di primavera. Variano di statura ed uno è piccolissimo rispetto agli altri, tanto da far supporre a primo esame che si tratti di un'altra specie, mentre non vi è alcuna differenza oltre quella della dimensione.

Paussus Vollenhovii Westw.

Thes. Entom. Oxon., 1874, p. 94, tav. 19, fig. 10.

Serie numerosa radunata negli stessi luoghi e nelle stesse condizioni della specie precedente.

La patria di questo *Paussus* è stata per lungo tempo incerta, sotto la vaga indicazione di « Africa tropicale »; in seguito (1907) Wasmann lo ha citato di Benguela (Africa occid.) ed ora vediamo il suo habitat esteso al lembo opposto del continente africano.

Paussus arabicus Raffr.

Nouv. Arch. Mus. Paris IX, 1886, p. 17, 41 — ibid. VIII 1885, tav. 19, fig. 6, 8.

Il March. Patrizi ne ha raccolto due esemplari sul Giuba, a Belet Amin al cominciare delle piogge in aprile 1923 e un terzo nella Piana di Gelib, sul Giuba in Settembre dello stesso anno. Tutti e tre furono presi alla lampada. La specie era già stata trovata nel 1909 nella stessa regione, come ne fanno fede due esemplari esistenti nella collezione del Museo Civico di Genova, raccolti a Gumbo dal Capitano delle truppe indigene Giuseppe Gerrari. Pare quindi che la provenienza dall'Arabia indi-

cata dal Raffray possa essere messa in dubbio, o considerata addirittura erronea.

La specie è ben caratterizzata dalla clava delle antenne a disco depresso e reso opaco da una fitta rugosità.

***Paussus spinicola* Wasm.**

Mitth. Schweiz. Entom. Ges., VIII, 1892, p. 355. — Tijdschr. v. Entom. LVIII, 1915, p. 320, tav. 17, fig. 14-17.

Tre esemplari raccolti nel bacino del Gwasso Njiro in Gennaio 1920 furono da me erroneamente riferiti ⁽¹⁾ in base ad una determinazione non mia, al *P. verticalis* Reiche, che è sprovvisto di cornetto cervicale e perciò appartiene ad altro gruppo.

Il *P. spinicola* fu descritto originariamente su esemplari Somali raccolti dentro a galle di Acacia abitate da formiche. Il Museo Civico di Genova ne possedeva già un individuo preso a Leboi sul Daua (affluente del Giuba) nel Giugno 1893, da D. Eugenio dei Principi Ruspoli.

***Paussus Saverii* Gestro.**

Ann. Mus. Civ. Genova, LI, 1923, p. 33.

Anche questo, come i due precedenti, spetta al gruppo delle specie munite di cornetto sul capo. Il tipo, finora unico, fu raccolto nel bacino del Gwasso-Njiro in Gennaio 1920.

***Paussus capreolus* Reichensp.**

Zoolog. Jahrb., XXXV, 1913, p. 190, tav. 5, fig. 3; tav. 6, fig. 7.

Due esemplari colti alla lampada a Belet-Amin in Aprile 1923.

La formica ospite, secondo Reichensperger è la *Pheidole rotundata* For.

Fa parte del gruppo del *Latreillei* Westw., *tigrinus* Gestro e *Klugii* Westw.; ma da queste specie, con le quali ha strette affinità, si distingue facilmente con l'aiuto della fotografia pubblicata dall'autore.



(1) Annali del Museo Civico di Genova, Vol. LI, 1923, p. 35.

